



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE (<i>IdSua:1581765</i>)
Nome del corso in inglese	Clinical and Health Psychology
Classe	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.med.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=210&Itemid=489&lang=it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BERROCAL MONTIEL Carmen
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BAGLIETTO	Laura		PA	1	
2.	BERROCAL MONTIEL	Carmen		PO	1	
3.	CERAVOLO	Roberto		PA	1	
4.	GEMIGNANI	Angelo		PO	1	
5.	MANCUSO	Michelangelo		PA	1	
6.	ORRU	Graziella		RD	1	

Rappresentanti Studenti

GURRIERI Riccardo r.gurrieri3@studenti.unipi.it
 ANZIDEO Teresa t.anzideo@studenti.unipi.it
 BUSIA Sara s.busia@studenti.unipi.it
 CELEBRE Micaela m.celebre@studenti.unipi.it
 DE LONGIS Ludovica l.delongis@studenti.unipi.it
 GRECO Alessia a.greco22@studenti.unipi.it
 FOTI Elisa e.foti1@studenti.unipi.it
 BARRETTA Gaya g.barretta@studenti.unipi.it
 BERNI Marta m.berni6@studenti.unipi.it
 DANUBIO Martina m.danubio@studenti.unipi.it

Gruppo di gestione AQ

FABIO APICELLA
 LAURA BAGLIETTO
 CARMEN BERROCAL MONTIEL
 ANDREA BRUCINI
 ALESSIA GRECO
 DANILO MENICUCCI
 LUCIA MIGLIORE
 ANGELIKI ROBESSI

Tutor

Carmen BERROCAL MONTIEL
 Ciro CONVERSANO
 Angelo GEMIGNANI
 Graziella ORRU'
 Roberto CERAVOLO
 Michelangelo MANCUSO
 Laura BAGLIETTO



Il Corso di Studio in breve

09/05/2022

Il corso di laurea in Psicologia clinica e della salute ha i seguenti obiettivi formativi:

- Conseguire una solida preparazione in ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia, incluse tecniche innovative di ricerca.
- Conseguire capacità di utilizzare strumenti conoscitivi e di intervento volti alla prevenzione, alla diagnosi e alle attività di riabilitazione e sostegno in ambito psicologico.

- Acquisire competenze di livello avanzato per stabilire caratteristiche rilevanti di persone, famiglie e gruppi.
- Acquisire la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, famiglie e gruppi.
- Acquisire la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi.
- Essere in grado di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari.
- Acquisire conoscenze sui principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Link: https://www.med.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=210&Itemid=489&lang=it (Riferimento alla pagina del sito dell'area medica in cui si trova la presentazione del CdS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica e della Salute.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente, sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/05/2022

Link : https://www.med.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=203&Itemid=500&lang=it (Pagina dedicata alla pubblicazione dell'orario delle lezioni del CdS)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni con le parti interessate



Psicologo

funzione in un contesto di lavoro:

Lo psicologo clinico e della salute può progettare e realizzare interventi integrati nell'ambito clinico e della salute volti a ridurre il disagio psicologico della persona, della famiglia e dei gruppi. In questo contesto lo psicologo può progettare e realizzare interventi di promozione alla salute per i pazienti e i suoi familiari, supportare la comunicazione medico paziente, favorire il benessere del personale sanitario e utilizzare un approccio clinico per l'ascolto della sofferenza individuale.

competenze associate alla funzione:

Le competenze dei laureati in Psicologia clinica e della salute sono:

- identificare e soddisfare le molteplici richieste di valutazione, assistenza e supporto psicologico che provengono da diversi contesti professionali e organizzativi e in particolare dai servizi clinici, medico-psicologici, nonché dagli enti locali;
- utilizzare strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di intervento, di riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico, rivolti alla persona alla famiglia e al gruppo anche in contesti interdisciplinari;
- gestire e trasmettere le informazioni clinicamente rilevanti in maniera adeguata all'interlocutore;
- porsi in ascolto della sofferenza psichica correlata con le differenti condizioni mediche e psicopatologiche e sviluppare piena comprensione del paziente;
- valutare e confrontare differenti modelli teorici, padroneggiare i vari aspetti che concorrono al benessere psicologico, biologico, relazionale e sociale.

sbocchi occupazionali:

Il laureato magistrale in Psicologia clinica e della salute, dopo aver svolto il tirocinio post lauream e previa iscrizione alla sezione A dell'Ordine degli Psicologi, potrà operare come Psicologo professionista nei servizi diretti alla persona, ai gruppi e alle comunità esistenti nel Servizio Sanitario Nazionale, nella sanità privata, nelle aziende e nelle organizzazioni del terziario sociale, nelle istituzioni educative, negli istituti pubblici e privati di ricerca e di studio.

Il laureato magistrale in Psicologia Clinica e della Salute potrà altresì proseguire la sua formazione universitaria, accedendo al Dottorato di Ricerca e ai Master di II livello, secondo modalità previste dalla normativa per l'ammissione a tali corsi o, in alternativa, proseguire la sua formazione professionale di psicologo clinico e di psicoterapeuta accedendo alle Scuole di specializzazione post-lauream previste dall'ordinamento MIUR.



1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)



05/04/2019

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica e della Salute è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche) dell'ordinamento 270;
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509;
- laurea quinquennale in Psicologia del 'vecchio ordinamento';
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del 'vecchio ordinamento', a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 90 crediti così ripartiti per settore scientifico-disciplinare: M-PSI/01 (almeno 15 CFU), M-PSI/02 (almeno 10 CFU), M-PSI/03 (almeno 10 CFU), M-PSI/04 (almeno 10 CFU), M-PSI/05 (almeno 15 CFU), M-PSI/06 (almeno 10 CFU), M-PSI/07 (almeno 10 CFU), M-PSI/08 (almeno 10 CFU).
- titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al corso di laurea magistrale i candidati dovranno comprovare una conoscenza della lingua inglese non inferiore al livello B1. Il conseguimento del livello B1 dovrà essere attestato da una certificazione internazionale, riconosciuta dall'Ateneo, o da equipollente idoneità erogata da un Centro linguistico di Ateneo.

Per l'accesso al corso di laurea magistrale è inoltre richiesto il superamento di un test di ingresso.

Le modalità e le materie su cui si baserà il test di ingresso saranno specificate nel bando di concorso pubblicato annualmente dall'Università di Pisa.



06/05/2021

La Laurea magistrale in Psicologia clinica e della salute (LM-51) è in continuità con la classe 34-Scienze e Tecniche Psicologiche (D.M. 509/99) e con la classe L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche (D.M.270/04).

La prova del concorso per l'ammissione al CDS in 'Psicologia clinica e della Salute' consisterà in un test di 60 quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta su quattro. I quesiti vertono su argomenti di Psicopatologia (MED/25), Psicologia generale (M-PSI/01), Psicologia clinica (M-PSI/08), Psicologia dello sviluppo (M-PSI/04), Psicometria (M-PSI/03), Psicofisiologia (M-PSI/02), Psicologia dinamica M-PSI/07), Psicologia Sociale (M-PSI/05), sulla base degli obiettivi formativi delle lauree triennali attivate nella classe 34 e L-24.

Sono ammessi al concorso i possessori di uno dei seguenti titoli:

1. diploma di laurea triennale appartenente alla classe 34 o L-24;
2. diploma di laurea quinquennale in Psicologia (vecchio ordinamento);
3. diploma di laurea triennale in una classe diversa da quelle indicate al punto 1, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea 'vecchio ordinamento', a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 90 CFU, così ripartiti per settore scientifico-disciplinare: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03 almeno 40 CFU; M-PSI/04 almeno 20 CFU; M-PSI/05 e M-PSI/06 almeno 10 CFU; M-PSI/07 e M-PSI/08 almeno 20 CFU;

4. titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

La durata della prova è di novanta minuti. La prova viene eseguita in modalità informatizzata. Nel caso in cui il numero dei candidati sia superiore al numero delle postazioni informatiche, la prova sarà articolata su più turni, di novanta minuti ciascuno. Il candidato è tenuto a presentarsi con almeno un'ora di anticipo per le operazioni preliminari, munito di un documento di riconoscimento valido a norma di legge. Non potrà tenere con sé borse o zaini, libri o appunti, carta, telefoni cellulari, palmari o altra strumentazione similare, a pena dell'annullamento della prova.

Relativamente alle modalità di ripartizione del punteggio per la compilazione della graduatoria, è stabilito il seguente punteggio:

- a) 1 punto per ogni risposta esatta;
- b) -0,25 punti per ogni risposta sbagliata
- c) 0 punti per ogni risposta non data

In caso di parità di voti prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Recupero posti riservati

Si prevede la possibilità di recuperare i posti riservati ai candidati non comunitari residenti all'estero, al termine della procedura ministeriale di riassegnazione dei posti a livello nazionale, a favore dei candidati in posizione utile nella graduatoria dei cittadini comunitari e non comunitari equiparati.

Recupero posti vacanti ad esaurimento della graduatoria

Non si prende in considerazione la possibilità, in caso di esaurimento della graduatoria, di utilizzare i posti vacanti.

Qualora la situazione epidemiologica non consentisse lo svolgimento della prova scritta, si procederà secondo la seguente opzione:

La selezione avviene sulla base della valutazione dei titoli presentati. Al termine della valutazione viene stilata una graduatoria nella quale i punteggi saranno inseriti in ordine decrescente.

I titoli che verranno valutati sono i seguenti:

1) Media dei voti conseguiti negli insegnamenti del corso di studi il cui titolo finale sarà presentato ai fini dell'ammissione alla selezione. Tale media dovrà essere calcolata come media aritmetica per i corsi di studio dei vecchi ordinamenti e come mediata pesata (rispetto al numero di crediti dei singoli insegnamenti) per i nuovi ordinamenti. Non concorreranno al computo della media gli insegnamenti privi di voto numerico. Il voto '30 e lode' verrà conteggiato 32. La media dovrà essere espressa in trentesimi con due cifre decimali, arrotondando per difetto eventuali ex aequo saranno risolti in base al seguente criterio:

2) ordine cronologico di presentazione delle domande di ammissione.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

05/04/2019

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute mira a fornire una conoscenza specialistica dei contenuti teorici e metodologici dell'intervento e della ricerca nell'ambito psicologico-clinico con l'intento di formare figure professionali che opereranno nelle diverse aree della salute psicologica.

I laureati nel corso di laurea magistrale devono acquisire:

- un'avanzata preparazione nei diversi ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;
- la capacità di valutare singole persone, gruppi, organizzazioni e situazioni mediante appropriata metodologia psicologica (per es. test psicometrici, interviste semi-strutturate, approccio osservazionale...);

- la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità;
- la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;
- le conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti tutti gli ambiti della psicologia;
- le competenze operative e applicative generali e specialistiche
- competenze per esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende);
- la competenza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici della psicologia.

I laureati nel corso di laurea magistrale devono acquisire:

- la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;
- le conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia.

Struttura del percorso di studio

Il corso di studio offre un unico percorso formativo strutturato in attività didattiche varie incluse lezioni frontali, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e tirocinio.

Durante il I anno viene potenziata l'acquisizione di conoscenze cliniche in ambito psicologico dell'età evolutiva e dell'età adulta.

Inoltre il corso prevede di approfondire conoscenze nell'applicazione di tecniche psicofisiologiche in ambito clinico della metodologia neuropsicologica e di metodi avanzati per la ricerca e valutazione in ambito psicologico clinico e psicosociale. Vengono inoltre affrontati aspetti relativi alle dimensioni precliniche come lo stress e i suoi effetti negativi sulla vulnerabilità allo sviluppo delle patologie mentali e somatiche.

Vengono inoltre forniti i fondamenti degli interventi psicologici sulla famiglia e sui piccoli gruppi così come sulla prevenzione e sulla promozione della salute.

Le attività didattiche del II anno vengono focalizzate sull'approfondimento di approcci clinici al disagio e al disturbo mentale attraverso l'acquisizione di fondamenti della psicoterapia e della psichiatria clinica. Inoltre il II anno prevede anche di potenziare le basi genetiche e biologiche dei disturbi mentali di acquisire conoscenze in ambito psicosomatico.

Il percorso formativo si completa durante il biennio con attività pratiche nell'ambito del tirocinio formativo.

Non sono previsti curricula

QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati devono dimostrare una solida conoscenza delle tematiche fondamentali della psicologia clinica e della salute. Il laureato dovrà, inoltre, dimostrare di avere approfondito in modo particolare i temi caratterizzanti il curriculum del corso di studio, ovvero gli aspetti legati all'attività pratica dello psicologo come:</p>	
---	---	--

	<p>la conduzione del colloquio clinico, l'utilizzo dei metodi di valutazione psicologica, la relazione tra comportamento, stress e salute, gli ambiti in cui poter svolgere il supporto psicologico e quelli in cui può essere utile progettare interventi di prevenzione e promozione alla salute. Essi dovranno inoltre conoscere i principali modelli di terapia psicologica e biologico-molecolare.</p> <p>Si richiede la conoscenza di testi avanzati e di articoli scientifici relativi sia all'approfondimento di temi classici che allo studio di temi di avanguardia, nonché l'elaborazione di temi particolari sulla base di fonti bibliografiche diverse e la riflessione critica su di esse. Il grado di apprendimento è verificato mediante esami di profitto relativi ad ogni insegnamento.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati devono dimostrare di possedere le capacità di svolgere attività operative ed applicative di valutazione ed intervento psicologico di secondo livello, di progettazione di ricerca scientifica e di raccolta ed elaborazione dei dati nell'ambito della psicologia clinica, della salute e delle neuroscienze.</p> <p>In particolare i laureati devono essere in grado: di formulare una diagnosi, di progettare e di effettuare un intervento di sostegno psicologico rivolti al singolo e alla famiglia valutandone l'efficacia.</p> <p>La capacità di applicare le conoscenze acquisite viene potenziata mediante esercitazioni pratiche, da svolgersi nelle attività di tirocinio, al fine di abituare lo studente ad affrontare lo studio in termini di soluzione dei problemi. La capacità di applicare le conoscenze viene verificata attraverso la valutazione delle esercitazioni.</p>	

AREA CLINICA

Conoscenza e comprensione

L'impostazione didattica e scientifica del corso magistrale è orientata principalmente a formare laureati culturalmente capaci di valutare e confrontare differenti modelli teorici, di padroneggiare i vari aspetti che concorrono al benessere psicologico.

In particolare il corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica e della Salute si propone di perfezionare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti teorici e metodologici necessari per l'analisi, la ricerca e l'intervento in psicologia clinica e della salute e presuppone il possesso di una solida base di conoscenze e competenze nei diversi ambiti della Psicologia.

In questa prospettiva, l'impostazione scientifica e didattica del corso mira alla formazione di laureati con conoscenze teoriche e operative approfondite dei metodi e delle tecniche di ricerca in psicologia, inclusi quelli innovativi delle neuroscienze.

I laureati dovranno possedere la capacità di utilizzare strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di intervento, di riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico, rivolti alla persona alla famiglia e

al gruppo anche in contesti interdisciplinari, la capacità di progettare, attuare e gestire interventi congruenti con le esigenze della persona anche in prospettiva interdisciplinare e la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'efficienza degli interventi stessi.

I laureati dovranno infine avere competenze specialistiche per intervenire a tutti i livelli professionali, dalla valutazione del funzionamento psicologico a fini diagnostici al colloquio clinico, dall'intervento terapeutico alla messa a punto di interventi di prevenzione e gestione del rischio e del disagio, dall'analisi e gestione delle dinamiche relazionali, alla progettazione e realizzazione di interventi diretti alla promozione del benessere e della qualità della vita.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Psicologia Clinica e della Salute dovranno essere in grado di valutare con gli appropriati metodi psicologici (ad esempio test psicometrici, interviste semi-strutturate, approccio osservazionale e tecniche di indagine delle neuroscienze) le persone, i gruppi e le organizzazioni. Inoltre dovranno assumersi la responsabilità degli interventi, esercitare una piena autonomia professionale e lavorare in modo collaborativo in gruppi interdisciplinari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

486MM ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE CONSIGLIATA: APPLICAZIONE DEL CODICE DEONTOLOGICO A CASI CLINICI (cfu 1)

385FF ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE CONSIGLIATA: STATISTICA PER LA RICERCA (cfu 3)

645MM ATTIVITÀ A SCELTA LIBERA DELLO STUDENTE CONSIGLIATA: LEADING THEMES IN PSYCHOLOGY III (cfu 1)

487MM ATTIVITÀ A SCELTA LIBERA DELLO STUDENTE CONSIGLIATA: PSICOLOGIA DELL'EMERGENZA E DELL'URGENZA (cfu 1)

1624Z ATTIVITÀ A SCELTA LIBERA DELLO STUDENTE CONSIGLIATA: STATISTICA (cfu 3)

021EF GENETICA, NEURO-PSICO-FARMACOLOGIA E PSICHIATRIA CLINICA (cfu 15)

556MM INTERVENTI DI PSICOTERAPIA (cfu 10)

362FF NEUROFISIOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA (cfu 12)

332MM NEUROPSICOLOGIA APPLICATA (cfu 6)

024ZW PROVA FINALE (cfu 15)

555MM PSICOFISIOLOGIA APPLICATA E COMPORTAMENTI DA STRESS (cfu 14)

488MM PSICOSOMATICA E PROMOZIONE DELLA SALUTE (cfu 12)

489MM VALUTAZIONE PSICOLOGICA NELL'ARCO DI VITA (cfu 12)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITÀ€ A SCELTA DELLO STUDENTE CONSIGLIATA: APPLICAZIONE DEL CODICE DEONTOLOGICO A CASI CLINICI [url](#)

ATTIVITÀ€ A SCELTA DELLO STUDENTE CONSIGLIATA: STATISTICA PER LA RICERCA [url](#)

ATTIVITÀ€ A SCELTA LIBERA DELLO STUDENTE CONSIGLIATA: LEADING THEMES IN PSYCHOLOGY III [url](#)

ATTIVITÀ€ A SCELTA LIBERA DELLO STUDENTE CONSIGLIATA: PSICOLOGIA DELL'EMERGENZA E DELL'URGENZA [url](#)

ATTIVITÀ€ A SCELTA LIBERA DELLO STUDENTE CONSIGLIATA: STATISTICA [url](#)

GENETICA, NEURO-PSICO-FARMACOLOGIA E PSICHIATRIA CLINICA [url](#)

INTERVENTI DI PSICOTERAPIA [url](#)

NEUROFISIOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA DELL'ETÀ€ EVOLUTIVA [url](#)

NEUROPSICOLOGIA APPLICATA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PSICOFISIOLOGIA APPLICATA E COMPORTAMENTI DA STRESS [url](#)

PSICOSOMATICA E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

VALUTAZIONE PSICOLOGICA NELL'ARCO DI VITA [url](#)

AREA PROFESSIONALIZZANTE

Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno:

- a) competenze professionali per la gestione di informazioni clinicamente rilevanti;
- b) capacità di apprendimento per la formazione e l'aggiornamento al fine di esercitare la professione consapevolmente, nel rispetto delle norme deontologiche, in piena autonomia;
- c) capacità di assumere responsabilità del proprio operato e di lavorare in modo collaborativo anche in contesti interdisciplinari, in particolare medico-clinici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno sapere progettare interventi relazionali e gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone e gruppi, valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi.

Dovranno inoltre essere capaci di porsi in ascolto della sofferenza psichica correlata con le differenti condizioni mediche e psicopatologiche, di sviluppare piena comprensione del paziente, nonché di gestire la relazione clinica e interpersonale, tenendo in adeguata considerazione il rapporto fra uomo e ambiente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

020ZW TIROCINIO 1 (cfu 6)

026ZW TIROCINIO 2 (cfu 9)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TIROCINIO 1 [url](#)

TIROCINIO 2 [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Dati i contesti clinici, sanitari e istituzionali in cui i laureati del corso di laurea in Psicologia Clinica e della Salute troveranno la loro collocazione professionale, sarà prestata particolare attenzione alla analisi e alla gestione della complessità dei contesti, nonché all'accuratezza diagnostica e alla capacità di intervento, nel rispetto del codice deontologico della professione psicologica.

Per ottenere questi obiettivi formativi il corso si propone di presentare agli studenti le metodologie di raccolta e interpretazione critica dei risultati relativi alle ricerche e alle esperienze professionali condotte dalla comunità scientifica e professionale di riferimento.

La verifica di tali risultati avviene attraverso la presentazione di situazioni-stimolo e di casi clinici in cui gli studenti dovranno decidere come operare a livello diagnostico, valutativo e applicativo in conformità con il codice deontologico, i desideri e i bisogni dei pazienti e la pratica professionale.

**Abilità
communicative**

I laureati in Psicologia Clinica e della Salute dovranno acquisire capacità comunicative nel rispetto non solo del codice deontologico come previsto dalla professione, ma anche in rapporto alla complessità della situazione in cui si troveranno ad operare nell'esercizio della loro professione. Sarà necessario che i laureati siano capaci di contestualizzare la diagnosi e di definire le strategie comunicative migliori in rapporto alla specificità della situazione e degli interlocutori. L'acquisizione di tali abilità avverrà grazie alla partecipazione ad esperienze pratiche, esercitazioni e simulazioni di casi clinici e consulenza psicologica.

L'acquisizione di tali abilità comunicative sarà verificata nel corso delle lezioni, degli esami di profitto e del tirocinio curriculare attraverso l'esposizione orale e scritta relativa a casi clinici, a situazioni di complessità nell'ambito della comunicazione medico paziente.

Parimenti acquisiranno le competenze necessarie per la stesura di progetti e di rapporti di ricerca destinati alla comunità di riferimento generale, scientifica e professionale. A questo fine il corso si propone di offrire agli studenti occasioni di apprendere le appropriate modalità di comunicazione scientifica e professionale. Tali abilità saranno acquisite grazie alla partecipazione a esperienze pratiche e di ricerca, alla stesura di tesine e progetti di ricerca e alla presentazione in occasioni formali di tali progetti.

L'acquisizione di tali abilità comunicative sarà verificata nel corso delle lezioni, degli esami di profitto e del tirocinio curriculare attraverso l'esposizione orale e scritta inerenti la progettazione di una ricerca. La stesura della tesi di laurea costituirà un'ulteriore occasione importante per valutare la capacità di saper redigere progetti di ricerca

**Capacità di
apprendimento**

La laurea magistrale in Psicologia Clinica e della Salute si presenta come un percorso formativo completo. Il laureato potrà successivamente scegliere se intraprendere una ulteriore formazione, attraverso master o scuole di specializzazione. La laurea magistrale preparerà comunque i laureati in modo che la loro formazione possa essere del tutto idonea a svolgere la professione di psicologo oppure adeguata a seguire una formazione ulteriore, soprattutto per coloro che intendono esercitare la professione di psicoterapeuta.

Per ottenere queste conoscenze e competenze il corso si propone sia di organizzare gli insegnamenti in maniera seminariale e con didattica attiva, sia di offrire corsi avanzati al fine di incrementare ulteriormente la capacità di utilizzare in piena autonomia gli strumenti (banche dati, risorse informatizzate, laboratorio di neuroscienze, reparti clinici, comunità residenziali, residenze assistite) che gli consentano un aggiornamento continuo rispetto alla prassi e alle teorie di riferimento.

I risultati saranno verificati attraverso la capacità di integrare le conoscenze teorico, tecniche, metodologiche, applicative e cliniche derivanti dai diversi

insegnamenti e dalla capacità di adottare una prospettiva interdisciplinare nelle diverse situazioni. A partire dalla discussione e dal confronto su articoli-stimolo o su casi clinici le capacità di apprendimento verranno valutate nelle prove finali dei singoli insegnamenti. Decisiva sarà anche la capacità di affrontare la stesura della tesi di laurea.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

09/06/2022

Le attività affini e integrative sono da intendersi come: a) insegnamenti in altre discipline umanistiche (p.e., pedagogia) o scientifico-metodologiche (p.e., statistica) complementari al percorso formativo degli studenti in un'ottica interdisciplinare; b) insegnamenti di area psicologica (M-PSI) da inserire nel percorso formativo in un'ottica di ampliamento o rafforzamento delle conoscenze e competenze caratterizzanti il curriculum psicologico; c) insegnamenti in discipline bio-mediche (p.e., farmacologia, neurologia, psichiatria, genetica, ecc.) finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale dello psicologo clinico e della salute.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

25/01/2017

La prova finale dovrà essere funzionale alla verifica complessiva delle conoscenze e competenze acquisite dallo studente. La prova finale di laurea consiste nella presentazione e discussione orale, davanti a una commissione, di un elaborato originale scritto dallo studente. L'elaborato deve essere relativo ad un argomento specifico coerente con i contenuti di uno degli insegnamenti del piano di studi. Esso può configurarsi come una rassegna compilativa della bibliografia o come un lavoro sperimentale. La preparazione di tale elaborato deve essere concordata con un docente relatore. La stesura e la presentazione dell'elaborato dovranno evidenziare le capacità del candidato nell'apprendimento e nella comprensione dei temi trattati, evidenziandone altresì l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative.

06/05/2021

La prova finale si svolge davanti ad una apposita commissione composta secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e consiste nella presentazione e discussione orale di un elaborato scritto.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma:

- a) della media ponderata dei voti degli esami rapportata a 110 ed arrotondata all'intero più vicino (le attività senza voto e quelle non presenti nel piano di studi non contribuiscono alla media);
- b) dei punti attribuiti in base alla valutazione della carriera del candidato: 1 punto se sono state riportate almeno tre lodi negli esami curriculari e 2 punti se il candidato ha riportato almeno sei lodi negli esami curriculari;
- c) dell'incremento di voto attribuito dalla Commissione in base alla qualità dell'elaborato e dell'esposizione in sede di discussione. La Commissione può attribuire un incremento massimo di 8 punti: fino a 6 punti in base alla qualità dell'elaborato e dietro proposta del Relatore e del Controrelatore e fino a 2 punti in base alla qualità dell'esposizione. Ai candidati che raggiungano il voto di 110 nella valutazione complessiva (tra la media ponderata e l'incremento della commissione) può essere attribuita la lode, solo nel caso in cui questa venga proposta dal relatore e riceva parere favorevole unanime da parte della Commissione.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e della salute (WPC-LM)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10442>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.med.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=203&Itemid=500&lang=it

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/calendariodipcds.php?did=8&cid=84>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5232-area-medicina-e-farmacia>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/08	Anno di	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE CONSIGLIATA: APPLICAZIONE DEL CODICE	000000 00000		1	7	

		corso 1	DEONTOLOGICO A CASI CLINICI link					
2.	MED/01	Anno di corso 1	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE CONSIGLIATA: STATISTICA PER LA RICERCA link	BAGLIETTO LAURA	PA	3	21	
3.	M- PSI/08	Anno di corso 1	ATTIVITÀ A SCELTA LIBERA DELLO STUDENTE CONSIGLIATA: LEADING THEMES IN PSYCHOLOGY III link			1		
4.	M- PSI/08	Anno di corso 1	ATTIVITÀ A SCELTA LIBERA DELLO STUDENTE CONSIGLIATA: PSICOLOGIA DELL'EMERGENZA E DELL'URGENZA link	000000 00000		1	7	
5.	MED/01	Anno di corso 1	ATTIVITÀ A SCELTA LIBERA DELLO STUDENTE CONSIGLIATA: STATISTICA link	MICCOLI MARIO	PA	3	21	
6.	M- PSI/01	Anno di corso 1	COMPORAMENTO, STRESS E SALUTE (<i>modulo di PSICOFISIOLOGIA APPLICATA E COMPORAMENTI DA STRESS</i>) link	000000 00000		8	35	
7.	M- PSI/01	Anno di corso 1	COMPORAMENTO, STRESS E SALUTE (<i>modulo di PSICOFISIOLOGIA APPLICATA E COMPORAMENTI DA STRESS</i>) link	000001 00001		8	21	
8.	M- PSI/04	Anno di corso 1	METODI DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO NELL'ARCO DI VITA (<i>modulo di VALUTAZIONE PSICOLOGICA NELL'ARCO DI VITA</i>) link	000000 00000		6	42	
9.	MED/26	Anno di corso 1	NEUROFISIOLOGIA CLINICA (<i>modulo di NEUROFISIOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA</i>) link	CERAVOLO ROBERTO	PA	6	21	
10.	MED/26	Anno di corso 1	NEUROFISIOLOGIA CLINICA (<i>modulo di NEUROFISIOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA</i>) link	MANCUSO MICHELANGELO	PA	6	21	
11.	MED/26 MED/39	Anno di corso 1	NEUROFISIOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA link			12		
12.	M- PSI/01	Anno di	NEUROPSICOLOGIA APPLICATA link	ORRU' GRAZIELLA	RD	6	42	

		corso 1						
13.	M- PSI/02	Anno di corso 1	PSICOFISIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di PSICOFISIOLOGIA APPLICATA E COMPORAMENTI DA STRESS</i>) link	GEMIGNANI ANGELO	PO	6	21	
14.	M- PSI/02	Anno di corso 1	PSICOFISIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di PSICOFISIOLOGIA APPLICATA E COMPORAMENTI DA STRESS</i>) link	CECCHETTI LUCA		6	21	
15.	M- PSI/01 M- PSI/02	Anno di corso 1	PSICOFISIOLOGIA APPLICATA E COMPORAMENTI DA STRESS link			14		
16.	MED/39	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA (<i>modulo di NEUROFISIOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA</i>) link	GUZZETTA ANDREA	PO	6	21	
17.	MED/39	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA (<i>modulo di NEUROFISIOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA</i>) link	BATTINI ROBERTA	PA	6	21	
18.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO 1 link	BERNINI OLIVIA		6	45	
19.	M- PSI/01	Anno di corso 1	VALUTAZIONE PSICOLOGICA IN SALUTE MENTALE (<i>modulo di VALUTAZIONE PSICOLOGICA NELL'ARCO DI VITA</i>) link	000000 00000		6	21	
20.	M- PSI/01	Anno di corso 1	VALUTAZIONE PSICOLOGICA IN SALUTE MENTALE (<i>modulo di VALUTAZIONE PSICOLOGICA NELL'ARCO DI VITA</i>) link	BERROCAL MONTIEL CARMEN	PO	6	21	
21.	M- PSI/04 M- PSI/01	Anno di corso 1	VALUTAZIONE PSICOLOGICA NELL'ARCO DI VITA link			12		

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - Aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina e chirurgia e Farmacia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-4/medicina-e-chirurgia-farmacia>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Medizinische Universitaet Wien	A WIEN64	22/03/2022	solo italiano
2	Bulgaria	Medical University Of Varna	BG VARNA03	22/03/2022	solo italiano
3	Bulgaria	Medical University Sofia	BG SOFIA11	22/03/2022	solo italiano
4	Bulgaria	University Of Medicine - Pleven	BG PLEVEN01	22/03/2022	solo italiano
5	Croazia	Sveuciliste U Rijeci	HR RIJEKA01	22/03/2022	solo italiano
6	Francia	Universite D'Angers	F ANGERS01	22/03/2022	solo italiano
7	Francia	Universite Paris Descartes	F PARIS005	22/03/2022	solo italiano
8	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	D BONN01	22/03/2022	solo italiano
9	Germania	Technische Universitaet Dresden	D DRESDEN02	22/03/2022	solo italiano
10	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	22/03/2022	solo italiano
11	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	22/03/2022	solo italiano
12	Macedonia	International Balkan University	MK SKOPJE04	22/03/2022	solo italiano
13	Macedonia	Republic Of Macedonia Goce Delcev State University Stip	MK STIP01	22/03/2022	solo italiano
14	Polonia	Panstwowa Medyczna Wyzsza Szkola Zawodowa W Opolu	PL OPOLE04	22/03/2022	solo italiano
15	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkola Informatyki I Przedsiębiorczosci W Lomzy	PL LOMZA03	22/03/2022	solo italiano
16	Polonia	Warszawski Uniwersytet Medyczny	PL WARSZAW06	22/03/2022	solo italiano
17	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	22/03/2022	solo italiano
18	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	22/03/2022	solo italiano
19	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmace Victor Babes	RO	22/03/2022	solo

		Timisoara		TIMISOA02		italiano
20	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmacie'Carol Davila' Din Bucuresti	RO BUCURES10	22/03/2022		solo italiano
21	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	22/03/2022		solo italiano
22	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	22/03/2022		solo italiano
23	Spagna	Universidad De Extremadura	E BADAJOZ01	22/03/2022		solo italiano
24	Spagna	Universidad De Lleida	E LLEIDA01	22/03/2022		solo italiano
25	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	22/03/2022		solo italiano
26	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	22/03/2022		solo italiano
27	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	22/03/2022		solo italiano
28	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	22/03/2022		solo italiano
29	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	22/03/2022		solo italiano
30	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	22/03/2022		solo italiano
31	Svezia	Lunds Universitet	S LUND01	22/03/2022		solo italiano
32	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	TR AYDIN01	22/03/2022		solo italiano
33	Turchia	Akdeniz University	TR ANTALYA01	22/03/2022		solo italiano
34	Turchia	Ankara Universitesi	TR ANKARA01	22/03/2022		solo italiano
35	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	TR CANAKKA01	22/03/2022		solo italiano
36	Turchia	Istanbul Aydin Universitesi Vakfi	TR ISTANBU25	22/03/2022		solo italiano
37	Turchia	Istanbul Āniversitesi	TR ISTANBU03	22/03/2022		solo italiano
38	Turchia	Karamanoglu Mehmetbey University	TR KARAMAN01	22/03/2022		solo italiano
39	Turchia	Mersin Universitesi	TR	22/03/2022		solo

			MERSIN01		italiano
40	Ungheria	Szegedi Tudományegyetem	HU SZEGED01	22/03/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

09/05/2022

Il CdS si avvale di una specifica commissione (Commissione Attività didattiche e di orientamento) con una funzione di orientamento e tutoraggio degli studenti per eventuali criticità di percorso e per le necessità specifiche di orientamento ulteriori a quelle offerte dall'Ateneo, considerati i molteplici sbocchi professionali dei laureati magistrali.

Orientamento in ingresso

All'inizio di ogni anno accademico il corso di laurea magistrale organizza:

-un incontro di orientamento in ingresso e presentazione del CdS agli immatricolati in presenza del Presidente del CdS, del Responsabile e del personale dedicato dell'Unità Didattica. Partecipano anche i rappresentanti degli studenti del CdS.

Durante tale incontro vengono illustrati gli obiettivi formativi del corso, le possibilità di ulteriore formazione e gli sbocchi professionali dopo la laurea. Il responsabile dell'Unità didattica illustra le procedure amministrative, il sito i documenti principali di riferimento, come il Regolamento didattico del CdS e la Programmazione didattica.

I rappresentanti degli studenti e i tutors, presenti all'incontro, rispondono a tutte le richieste avanzate dagli studenti.

-un incontro con il referente per l'organizzazione del tirocinio in cui vengono illustrate le modalità di svolgimento e di distribuzione presso le varie sedi ospitanti, la modulistica e la tempistica per la consegna dei progetti formativi.

Orientamento in itinere e in uscita

Introduzione di un seminario extracurricolare dal titolo "Disturbi del neurosviluppo e normativa di riferimento" al fine di offrire agli studenti una formazione specifica relativa ai disturbi speciali dell'apprendimento (DSA): il seminario è stato programmato il 13 giugno 2022 e sarà tenuto dal Dott. Lauro Mengheri, già Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Toscana ed esperto in materia. La partecipazione ai seminari varrà per l'acquisizione dei CFU di Leading Themes in Psychology.

In collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Toscana, il CdS ha organizzato un incontro di orientamento con un rappresentante dell'Ordine che illustrerà gli sbocchi professionali per coloro che si iscriveranno alla sezione A dell'Albo. L'incontro si terrà entro la fine di giugno 2022.

Internazionalizzazione

Il CdS, ritenendo fondamentale per lo studente la conoscenza del contesto internazionale, ha promosso un'attività di orientamento specifica sui programmi internazionali, organizzata su piattaforma Teams il 7 aprile 2022 con il Prof. Ugo Faraguna, Referente per l'Internazionalizzazione.

Il prof. Faraguna ha illustrato le opportunità formative offerte agli studenti in particolare dal programma Erasmus di Ateneo.

La mattina del **9 maggio** è stata predisposta la sospensione dell'attività didattica per permettere agli studenti di tutti i CdS dell'area medica di partecipare all'incontro dal titolo "**L'esperienza Covid e le sfide del futuro: il ruolo dei Giovani nel Servizio Sanitario Nazionale** Il Sottosegretario di Stato alla Salute Andrea Costa incontra gli Studenti" presso l'Aula Magna Pontecorvo.

Gli studenti avranno la possibilità di apprendere dal Sottosegretario alla Salute Andrea Costa le opportunità e le prospettive che si presenteranno dopo la laurea nel contesto del Servizio Sanitario Nazionale.



QUADRO B6

Opinioni studenti

15/09/2022

Per l'a.a. 2021-22 il periodo di osservazione va dal mese di novembre 2021 al mese di luglio 2022: i dati analizzati non possono essere considerati esaustivi, in quanto sono esclusi gli appelli del mese di settembre.

I risultati sono relativi agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato i corsi nei due semestri dell'a.a. 2021/2022 (gruppo A) e agli studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2020/2021 o negli anni precedenti con lo stesso docente (gruppo B).

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al gruppo A, mentre i valori del gruppo B sono indicati in parentesi.

Il numero di questionari raccolti è pari a 927 (84).

Legenda valutazioni:

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) e i valori intermedi corrispondono a un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Per la valutazione della frequenza alle lezioni (BP), il valore 1 indica una frequenza minore del 25%, il valore 2 una frequenza minore del 50%, il valore 3 una frequenza maggiore del 50% e il 4 una frequenza completa.

La scala di valutazione del carico di studio (B2) è stata riformulata e uniformata a quella degli altri quesiti.

VALUTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA INSEGNAMENTI

La valutazione complessiva degli insegnamenti del Corso di Studio risulta positiva ed è pari a 3.4 (3.1). Sia per il gruppo A sia per il gruppo B tutti gli aspetti didattici valutati hanno ottenuto valori medi uguali o superiori a 3.

Il range dei valori medi nel gruppo A spazia dal valore minimo di 3.2 per l'adeguatezza delle conoscenze preliminari (B1) e per il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati (B2) al valore massimo di 3.6 per l'adeguatezza delle aule fisiche (B5_AF), per la loro reperibilità per chiarimenti e spiegazioni (B10), per l'adeguatezza delle aule virtuali (B5_AV) comprensiva della buona interazione col docente e per il rispetto delle differenze e delle pari opportunità (F2).

Per il gruppo B il range va da un valore medio minimo di 3 per i quesiti relativi alle conoscenze preliminari (B1) ad un valore massimo di 3.6 per la valutazione delle attività didattiche integrative (laboratori, tutorati, esercitazioni) (B8).

Tali valori escludono la valutazione della domanda sul carico di studio (B2) per la quale si rinvia alla valutazione delle frequenze di risposta.

L'analisi dei dati delle valutazioni in rapporto alle percentuali di frequenza per il gruppo A indica che tutti gli aspetti valutati mediante il questionario sono stati valutati positivamente (punteggio 3 o 4) da almeno l'80% degli studenti, e, per alcuni quesiti, da percentuali anche superiori al 90. Fra gli aspetti particolarmente positivi (>90%) si rilevano il rispetto degli orari (B5), la capacità del docente di stimolare e/o motivare gli studenti (B6), la chiarezza espositiva dei docenti (B7), l'utilità

delle attività didattiche integrative (B10), la coerenza fra i programmi d'esame e quanto di fatto svolto (B9), l'adeguatezza delle aule sia fisiche sia virtuali (B5_AV e B5_AV), l'interazione formativa per il percorso accademico con il docente (F1) e il rispetto del docente per le pari opportunità (F2). Fra gli aspetti particolarmente negativi (punteggio 2 o 1 per più del 15% dei rispondenti) si segnalano la non adeguatezza del carico di studio (B2).

Tra i suggerimenti proposti dagli studenti per il miglioramento della didattica si segnalano la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo, di inserire prove di esame intermedie, eliminare argomenti già trattati da altri insegnamenti, di fornire in anticipo il materiale didattico e di migliorare la qualità dello stesso.

VALUTAZIONE SINGOLI INSEGNAMENTI

La valutazione espressa dagli studenti sui singoli insegnamenti è complessivamente positiva, attestandosi sul valore medio di 3.4 (3.1). Sui 24 moduli valutati dagli studenti del gruppo A, 19 ottengono una valutazione complessiva pari o superiore a 3, in alcuni casi con valutazione eccellenti (3.7 – 3.9), mentre solo 5 moduli ottengono una valutazione nella fascia 2.6-2.9.

Gli aspetti con un giudizio intermedio più basso l'adeguatezza delle conoscenze preliminari (B1).

Le valutazioni dei 9 moduli valutati dagli studenti del gruppo B si collocano tutte nella fascia 2.5-3.6.

VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE/ SERVIZI

Il periodo di osservazione per tali aspetti è limitato ai mesi di maggio-luglio 2022.

Si segnala che, a differenza del report dell'anno precedente, in cui i rispondenti erano suddivisi in due gruppi, UM (studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più di una struttura - aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) e UP (studenti che ne hanno utilizzato almeno una), nel report in esame - in forza dei cambiamenti organizzativi, di erogazione della didattica e conseguente presenza degli studenti nelle strutture dell'ateneo - tutti i rispondenti sono stati considerati nello stesso gruppo (UM).

Si segnala altresì l'integrazione del questionario con l'inserimento di 3 quesiti specifici relativi alla DAD.

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Il numero dei questionari raccolti è pari a 119.

Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di Studio (tenuto anche conto della modalità di erogazione della didattica a distanza) è positivo e si attesta su una media pari a 2.9 (S12).

L'aspetto organizzativo che ottiene una valutazione inferiore a 3 è quello relativo al quesito sulla complessiva sostenibilità del carico di studio personale (S1) che riceve 2.8.

Il range dei valori medi oscilla fra un valore minimo di 2.8 complessiva sostenibilità del carico di studio personale (S1) e un valore massimo di 3.4 per l'adeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche (S7).

L'analisi dei dati di frequenza indica che i quesiti relativi all'adeguatezza delle aule (S4), all'accessibilità e all'adeguatezza delle biblioteche (S6), all'adeguatezza dei laboratori (S7), all'adeguatezza del servizio dell'unità didattica del CdS (S9), all'utilità e l'efficacia delle attività di tutorato svolte (S10) e sulla didattica a distanza (SF2) hanno ricevuto valutazioni molto positive (3-4) da circa il 90% degli studenti. Anche l'orario delle lezioni (S3), l'accessibilità delle aule studio (S5), la puntualità e l'efficacia del servizio di informazione/orientamento (S8), la reperibilità e completezza delle informazioni presenti sul sito del Dipartimento o del Corso (S11) e la didattica a distanza (SF1, SF3) sono stati valutati positivamente (3-4) da un'alta percentuale degli studenti (80-89%).

Gli aspetti organizzativi valutati con percentuali più alte di insoddisfazione (risposte 1 o 2) da più del 20% degli studenti riguardano quesiti (carico di studio personale S1, organizzazione complessiva degli insegnamenti S2 e giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio, S12).

VALUTAZIONE TIROCINIO

Per l'a.a. 2021-22 il report di valutazione sull'organizzazione dei tirocini presenta la divisione in due gruppi gruppo TC composto da 47 rispondenti che include tutti coloro i quali hanno completato le attività di tirocinio previste per l'a.a. e il gruppo TP composto da 22 rispondenti che include tutti coloro i quali hanno svolto più della metà del tirocinio previsto per l'a.a.

Il range dei valori medi nel gruppo TC spazia dal valore minimo di 2.9 per l'acquisizione di adeguate abilità pratiche durante il tirocinio (T3) al valore massimo di 3.4 per l'adeguatezza della/e strutture in cui si è svolto il tirocinio (T1). La media delle altre due domande presenta valori superiori a 3.2.

Per il gruppo B il range va da un valore medio minimo di 2.6 per l'acquisizione di adeguate abilità pratiche durante il

tirocinio (T3) al valore massimo di 3.4 per l'adeguatezza del grado di presenza e disponibilità dei tutors (T2). La media delle altre due domande presenta valori superiori a 3.2.

In allegato è disponibile il report sui questionari di valutazione della didattica a.a. 2021/2022.

PUNTI DI FORZA E CRITICITA' DEL CORSO DI STUDIO NEL SUO COMPLESSO

Sulla base dei dati precedentemente esposti, emergono come punti di forza quasi tutte le componenti logistiche della didattica relative al rispetto degli orari, alla disponibilità dei docenti, alla coerenza delle attività formative con i programmi pubblicati, alla chiara definizione delle modalità d'esame e all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute. Emergono anche giudizi molto positivi per le componenti didattiche relative alla capacità dei docenti di stimolare e motivare l'interesse per le materie e di esporre i contenuti con chiarezza e all'adeguatezza del materiale didattico. A livello organizzativo emergono come principali punti di forza sia la completezza delle informazioni sul sito del Corso di Studio che l'adeguatezza e l'efficacia di tutti gli aspetti che riguardano la teledidattica.

I principali aspetti critici rilevati dal questionario riguardano la non adeguatezza delle conoscenze preliminari, verosimilmente legata all'eterogeneità della formazione degli studenti affluenti al CdL magistrale da diversi CdL triennali. Tale non adeguatezza può anche parzialmente spiegare il giudizio critico sull'eccessivo e non sostenibile carico di studio. Risultano infine da curare contenuti e svolgimento delle attività didattiche integrative, che dovranno sempre più costituire un ponte tra i contenuti nei corsi di base offerti e gli sbocchi lavorativi.

Preso atto delle criticità emerse dai questionari e dai suggerimenti degli studenti, si propone di promuovere all'interno del Corso di Studio l'incremento di prove in itinere e la revisione del materiale didattico fornito agli studenti. Si suggerirà inoltre ai docenti di indicare con precisione sul portale Valutami e sul sito del Corso di Studi i requisiti richiesti agli studenti ed eventuali riferimenti a materiale relativo a concetti ritenuti imprescindibili prerequisiti per il corso. Si promuoverà infine l'accesso alle attività di tutorato svolto da parte dei docenti. Si confida che l'implementazione di queste azioni possa aiutare a ridimensionare la percezione del carico di lavoro dei corsi, attualmente ritenuto eccessivo da un'elevata percentuale di studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report questionari di valutazione della didattica a.a. 2021-2022



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

15/09/2022

Per la rilevazione delle opinioni dei laureati, l'Università di Pisa si avvale delle indagini predisposte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea relative al profilo dei laureati (sulla base del questionario di valutazione compilato dai laureandi).

Si presentano di seguito i dati emersi dall'indagine relativa all'opinione dei laureandi nell'anno solare 2021.

PROFILO DEI LAUREATI

Nell'anno solare 2021 i laureati magistrali in Psicologia Clinica e della Salute sono stati 46, di cui quasi tutti hanno compilato il questionario di rilevazione delle opinioni dei laureandi con un tasso di compilazione pari al 97.8%.

ANAGRAFICO

Il collettivo selezionato aveva un'età media alla laurea di 26.6 anni.

La percentuale di cittadini stranieri fra i laureati è molto bassa (2.2%).

La maggior parte (63%) risiede nella regione Toscana (il 21.7% nella provincia di Pisa).

ORIGINE SOCIALE

Per l'estrazione sociale di provenienza si rileva che nella maggior parte dei casi (68.9%) nessuno dei genitori è in possesso di laurea e nel restante 24.4% almeno un genitore è laureato.

La maggior parte si colloca nella classe del lavoro esecutivo (31.1%) o media impiegatizia (35.6%), il 17.8% si colloca nella classe media autonoma mentre il 13.3% nella classe sociale elevata.

STUDI SECONDARI SUPERIORI

Il campione proviene nel 93.5% dei casi da studi liceali (ad indirizzo scientifico o scienze umane nel 65.2 % dei casi).

RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI

Come motivazioni principali alla base della scelta del corso di studio sono indicati, in primo luogo, fattori prevalentemente culturali e/o professionalizzanti (91%).

La votazione media negli esami degli intervistati si attesta su 28.5/30 e la votazione media di laurea su 112.2/110. Più della metà degli iscritti (78.3%) risulta in corso con gli studi, il 17.4% al primo anno fuori corso e il 4.3% al secondo anno fuori corso. Emerge un miglioramento rispetto ai laureati nel 2020 nell'indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso).

CONDIZIONI DI STUDIO

Quanto alle condizioni di studio, il 71.1% degli intervistati ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi (per più del 50% della durata degli studi). L'88.9% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti. Circa il 31.1% ha usufruito di una borsa di studio e il 2.2% ha svolto periodi di studio all'estero durante il biennio magistrale.

Il 91.1% degli intervistati ha effettuato tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal corso di laurea (nel 13.3% dei casi erano stati organizzati dal corso e svolti presso l'università, mentre nel 77.8% dei casi erano stati organizzati dal corso ma svolti fuori dell'università).

LAVORO DURANTE GLI STUDI

Durante gli studi il 73.3% circa dei laureandi ha avuto esperienze lavorative di varia natura, prevalentemente come lavoro a tempo parziale (26.7%), occasionale, saltuario o stagionale (40%); solamente nel 9.1% dei casi il lavoro era coerente con gli studi.

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

Per quanto attiene i giudizi sull'esperienza universitaria, la maggior parte del campione ha dichiarato di essere complessivamente soddisfatto (risposte 3 e 4) del corso di laurea (91.2%) e del rapporto con i docenti in generale (86.6%). I giudizi relativi all'adeguatezza delle aule didattiche e dei servizi di biblioteca sono positivi nella maggior parte dei casi (80.9% e 93.1% rispettivamente).

Il carico di studio è ritenuto complessivamente adeguato dal 88.9% dei laureandi (e ottimale dal 35.6%). Il 68.9% del campione si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea presso lo stesso Ateneo e il 17.8% allo stesso corso di laurea presso altro Ateneo.

PROSPETTIVE DI STUDIO

Per quanto riguarda le prospettive di studio, il 95.6% del collettivo selezionato intende proseguire gli studi, in primis, attraverso un tirocinio/praticantato (40%), mediante l'iscrizione ad una scuola di specializzazione post laurea (28.9%), a master universitario (13.3%) e a dottorato di ricerca (8.9%). Il 4.4% non intende proseguire gli studi.

PROSPETTIVE DI LAVORO

Gli aspetti ritenuti primariamente rilevanti nella ricerca di lavoro sono rappresentati dalla possibilità di acquisire una solida professionalità (82.2%), dalla stabilità e sicurezza del posto di lavoro (60%), possibile di carriera (62.2%), dalla possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (60%), possibilità di guadagno (60%), corenza con gli studi (62.2%), utilità sociale del lavoro (71,1%), indipendenza o autonomia (60%).

Quanto al settore lavorativo di interesse, circa l'80% degli intervistati dichiara di volere lavorare all'interno del settore pubblico mentre il 68.9% dichiara interesse per il settore privato. In merito alla modalità lavorativa, la maggior parte degli intervistati esprime una preferenza per un orario full-time (75.6%), mentre un 71.1 % è disponibile per un orario part-time.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione opinione dei laureandi nell'anno solare 2021



I dati presentati di seguito sono aggiornati al 31 maggio 2022 e sono estrapolati da UNIPISTAT.

DATI E INDICATORI DI INGRESSO DEGLI ISCRITTI AL PRIMO ANNO

Il CdS in Psicologia Clinica e della Salute presenta caratteristiche particolari in quanto corso a numero chiuso con definizione del numero degli immatricolati a livello locale.

Il numero delle domande di partecipazione al concorso di ammissione continua ad essere di gran lunga superiore al numero dei posti disponibili, pari a 60 posti ordinari e 3 riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero con un notevole aumento per l'a.a. in corso, confermando la capacità di attrazione del Corso di Studi.

L'anno accademico di riferimento è il 2021/22.

Il numero di iscritti al primo anno è pari a 59, in leggero aumento rispetto all'a.a. precedente (57), di cui il 100% in possesso della laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe L-24 oppure 34).

La preparazione degli immatricolati si colloca per il 22.4% nella fascia 96-100, per il 20.7% nelle fasce 106-109 e con una votazione di 110, per il 19% nella fascia con voto di laurea 101-105, per il 12.1% nella fascia 91-95.

In riferimento all'Ateneo di provenienza, la percentuale prevalente degli iscritti proviene dall'Università di Pisa (62.1%), percentuali inferiori dall'Università degli studi di Firenze (13.8%), dall'Università degli studi di Chieti e Pescara (5.2%), e dall'Università degli studi di Urbino (3.4%).

Circa il 50.8% proviene dal bacino locale delle province di Pisa, Livorno e Lucca. Durante l'anno accademico in esame la percentuale di studenti stranieri è stata del 1.7%.

DATI E INDICATORI DI PERCORSO DELLA COORTE

Questa sezione descrive il corso di studio in termini di avanzamento della carriera universitaria, analizzando le coorti di immatricolati ovvero gli studenti immatricolati al primo anno di uno stesso corso di studio nello stesso anno accademico, escluse le abbreviazioni di corso, i passaggi in ingresso entro il primo anno e i trasferimenti in ingresso.

La scelta di analizzare l'avanzamento della carriera universitaria a partire dalle coorti e non dagli immatricolati è dettata dall'opportunità di analizzare un gruppo di studenti più omogeneo rispetto alle caratteristiche di ingresso (escludendo di fatto quelle carriere già iniziate per crediti riconosciuti per esami sostenuti in precedenza) e di seguire più fedelmente la carriera degli studenti.

L'analisi dei dati è relativa alle coorti del triennio 2019-21

Si conferma il dato della permanenza assoluta (100%) nel corso di laurea al I anno; al II anno si evidenzia, in tutte le coorti, una percentuale molto elevata di studenti che rimangono iscritti al CdS (96.3% per la coorte 2020 -98.3% per la coorte 2019).

I passaggi di CDS in uscita sono assenti durante il primo anno ma presenti nell'1.9% dei casi per il secondo anno nella coorte 2020 (verso il Corso di Studi in Medicina e Chirurgia).

Le rinunce agli studi avvengono durante il primo anno di corso in tutte le coorti e sono comunque molto basse, pari all'2.93% (3.7%-1.7%) e sono presenti al secondo anno di corso solo per la coorte 2019 (1.7%).

I trasferimenti in uscita sono assenti per tutte le coorti in tutti gli anni tranne che per la coorte del 2019 nel secondo anno (1.7%).

Le percentuali degli studenti attivi al I anno nelle coorti considerate sono abbastanza stabili e si attestano intorno alla percentuale media del 98.3%. Anche al secondo anno le percentuali di studenti attivi sono ottimali (100%) in tutte le coorti. Si rivela un progressivo miglioramento verso il raggiungimento della percentuale ottimale del 100%.

In relazione all'avanzamento di carriera (ovvero al numero medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi) si rilevano i seguenti dati:

- per il I anno il numero medio dei CFU acquisiti dagli studenti attivi si attesta intorno ai 35.9 per la coorte 2019, 39.3 per la coorte 2020, 13.2 per la coorte 2021.
- Per il II anno il numero medio dei CFU acquisiti dagli studenti attivi si attesta attorno ai 85.4 per la coorte 2019 e ai 68.3 per la coorte 2020.

La media dei voti degli esami degli studenti attivi per le coorti 2019-2021 non presenta scostamenti significativi, essendo comunque superiore a 28.2 in entrambi gli anni del corso di laurea.

Il tasso di rendimento (rapporto percentuale tra la media dei CFU acquisiti dagli studenti attivi e il numero teorico di 60 CFU acquisibili in un anno) evidenzia un rendimento stabile per il I anno con una percentuale che si aggira intorno al 65.6% per la coorte 2020 e al 59.8% per la coorte 2019, per calare nella coorte 2021 al 22% (da considerare che non sono inclusi gli appelli di Settembre). Al II anno, la percentuale di rendimento per la coorte 2019 è del 82.6, per la coorte 2020 è del 46.1%.

DATI E INDICATORI DI USCITA

Alla data del 31 maggio 2021 risultano laureati 44 studenti della coorte 2017 (34 in corso, 8 al primo anno fuori corso e 2 al secondo fuori corso), 58 studenti della coorte 2018 (46 in corso e 12 al primo anno fuori corso) e 37 studenti in corso della coorte 2018.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report dati statistici studenti aggiornato al 31 maggio 2022



QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2022

Per le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro si fa riferimento ai risultati delle indagini condotte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea nel 2022 sugli sbocchi occupazionali dei laureati nell'anno solare 2020, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo, dei laureati nell'anno solare 2018 intervistati a 3 anni dalla laurea. Inoltre, considerando le peculiarità del CdL Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute, appaiono rilevanti anche i dati dei laureati nell'anno solare 2016, intervistati a 5 anni dalla laurea.

I dati relativi al secondo campione (3 anni dalla laurea) saranno indicati come primo valore tra parentesi, mentre quelli del terzo campione (5 anni) saranno riportati come secondo valore tra parentesi.

POPOLAZIONE ANALIZZATA

Il numero dei laureati intervistati è pari a 38 (33 – 33) su 57 (71 – 40) con un tasso di risposta del 66.7% (46.5% - 82.5%).

L'età media degli intervistati al momento della laurea è di 26.2 (26.7 – 26.1) anni.

Il voto medio di laurea è 111.3 (108.9 – 108.5) su 110. La durata media degli studi è pari a 2.5 (2.6 – 2.4) anni.

FORMAZIONE POST-LAUREA

Il 97.4 % dei laureati nel 2020 ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea: l'81.6% ad un tirocinio/praticantato, il 18.4% ha effettuato uno stage in azienda e il 21.1% una collaborazione volontaria.

Il 72.7% dei laureati nel 2018 ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea: il 60.6 % ad un tirocinio/praticantato, il 30.3% ad una scuola di specializzazione, il 6.1% a uno stage in azienda, il 18.2% si è iscritto a un master universitario di secondo livello, il 12.1% a un master universitario di primo livello e il 3% a un altro tipo di master.

Il 72.7% dei laureati nel 2016 ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea: il 42.4% ad un tirocinio/praticantato, il 42.4% ad una scuola di specializzazione, il 6.1% si è iscritto a un master universitario di primo livello, il 18.2% a un master di secondo livello e il 9.1% ad altro tipo di master e il 27.3% ha effettuato uno stage in azienda.

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

La percentuale dei laureati occupati al momento dell'intervista è pari al 36.8% (69.7% - 81.8%).

INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO

Il numero dei laureati occupati è pari a 14 (23 – 27).

Di questi, il 35.7% (8.7% - 14.8%) prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale; il 14.3 % (39.1% - 3.7%) non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea; il 50% (52.2% - 81.5%) ha iniziato a lavorare dopo la laurea.

Il tempo intercorso dalla laurea al reperimento del primo lavoro è, in media, di 5.8 (8.2– 16) mesi.

CARATTERISTICHE ATTUALE LAVORO

Dei laureati occupati, svolge un lavoro autonomo il 7.1% (36.4% - 48.1%), oppure non standard il 35.7% (9.1% - 11.1%). Riguardo i laureati occupati a tempo indeterminato, per il 2020 si attesta al 14.3%, mentre si attesta al 18.2% per i laureati nel 2018 e al 29.6% per i laureati nel 2016. Gli occupati con regime part time sono il 78.6% (50% - 25.9%).

CARATTERISTICHE AZIENDA

Il 42.9% (63.6% - 70.4%) degli intervistati lavora nel settore privato, il 28.6% (22.7% - 7.4%) nel settore non profit e il 28.6% (13.6% - 22.2%) nel settore pubblico. Quasi tutti i laureati lavorano nel settore dei servizi (il 92.9% dei laureati nel 2020, 90.9% nel 2018 e il 100% dei laureati nel 2016).

La retribuzione mensile netta è pari a 618 euro (966 euro – 1404 euro).

UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO

I laureati che hanno notato un miglioramento del proprio lavoro grazie alla laurea si attestano sul 40% (50% - 100%), con utilizzo delle competenze professionali acquisite con la laurea in misura elevata nel 21.4% (68.2% - 66.7%) dei casi e in misura ridotta nel 50% (31.8% - 33.3%).

La formazione professionale acquisita all'università è considerata molto adeguata dal 35.7% (68.2% - 70.4%) degli intervistati, poco adeguata dal 28.6% (31.8% - 29.6%) e per niente adeguata dal 35.7% (0%-0%).

Il 14.3% (40.9% - 74.1%) degli intervistati dichiara la laurea richiesta per legge per l'attività lavorativa svolta. Nei casi in cui la laurea non sia stata richiesta, il 28.6% (22.7% - 14.8%) la considera comunque utile, mentre il 28.6% (22.7% - 11.1%) la ritiene necessaria.

La laurea è ritenuta efficace in riferimento al lavoro svolto complessivamente dal 71.5% (86.3% - 100%) degli intervistati. Su una scala da 1 a 10, il campione intervistato ritiene che la sua soddisfazione media per il lavoro svolto sia pari a 6.1 (7.5 – 7.7) (più alto il punteggio più soddisfazione).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report indagine occupazionale laureati negli anni 2020 2018 2016



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2022

Per l'a.a. 2021-2022 le attività di tirocinio sono state ancora condizionate dall'emergenza Covid, pertanto non è stato possibile effettuare una ricognizione delle opinioni di enti o aziende ospitanti i tirocinanti sui punti di forza e le aree di miglioramento, che fosse adeguatamente rappresentativa della realtà del corso di studi.

Il CdS ha mantenuto comunque delle modalità alternative di svolgimento del tirocinio nel periodo suddetto per consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Regolamento Didattico. In particolare, sono state strutturate delle attività formative, erogate in modalità mista (in presenza e a distanza mediante la piattaforma MsTEams), focalizzate su argomenti inerenti l'esercizio della professione dello psicologo, con una componente prettamente pratica, le quali sono state valutate molto positivamente da parte degli studenti.